

FOGLIO INFORMATIVO ANALITICO “SERVIZI E ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO E CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI PER CONTO DEI CLIENTI” (da consegnare ai clienti o potenziali clienti)

I – INFORMAZIONI SU POSTE ITALIANE

Poste Italiane S.p.A. – Patrimonio BancoPosta – patrimonio destinato esclusivamente all'esercizio dell'attività di bancoposta come disciplinata dal D.P.R. 14 marzo 2001, n. 144, e successive modifiche, costituito ai sensi dell'art. 2, commi 17-octies e ss. del Decreto Legge 29 dicembre 2010 n. 225, convertito con modificazioni nella Legge 26 febbraio 2011 n. 10 – (di seguito “Poste Italiane”), codice ABI 07601, società per azioni con sede legale in Viale Europa 190, 00144 Roma, tel. 06.59581, fax 06.5958.9100, iscrizione al Registro delle imprese di Roma n.97103880585/1996, Capitale Sociale 1.306.100.000 euro i.v., iscrizione al REA n. 842633, codice fiscale 97103880585, partita IVA 01114601006.

In qualità di intermediario assicurativo, è iscritta alla Sezione D del RUI Registro Unico degli intermediari assicurativi e riassicurativi dall'1/6/2007 con il numero D000055289. Il sito internet di Poste Italiane è il seguente: www.poste.it

II – STRATEGIA DI CLASSIFICAZIONE DELLA CLIENTELA

Poste Italiane classifica la propria clientela nelle categorie di cliente al dettaglio, cliente professionale o controparte qualificata. La classificazione ha l'obiettivo di assegnare un corretto livello di tutela in funzione della tipologia di clientela considerata. Da tale classificazione, basata su requisiti oggettivi, discende, infatti, una diversa gradazione del livello di protezione garantito al cliente, più elevato con riferimento alla categoria di clienti al dettaglio e progressivamente decrescente per le categorie dei clienti professionali e per le controparti qualificate.

Clienti Professionali

Sono clienti professionali ai sensi dell'Allegato 3 del Regolamento Intermediari Consob n. 20307/18 i soggetti che possiedono l'esperienza, le conoscenze e le competenze necessarie per prendere consapevolmente le proprie decisioni in materia di investimenti e per valutare correttamente i rischi assunti. Più specificatamente sono considerati clienti professionali di diritto:

- 1) I soggetti che sono tenuti ad essere autorizzati o regolamentati per operare nei mercati finanziari, siano essi italiani o esteri quali:
 - a) banche;
 - b) imprese di investimento;
 - c) altri istituti finanziari autorizzati o regolamentati;
 - d) imprese di assicurazione;
 - e) organismi di investimento collettivo e società di gestione di tali organismi;
 - f) fondi pensione e società di gestione di tali fondi;
 - g) negozianti per conto proprio di merci e strumenti derivati su merci;
 - h) soggetti che svolgono esclusivamente la negoziazione per conto proprio su mercati di strumenti finanziari e che aderiscono indirettamente al servizio di liquidazione, nonché al sistema di compensazione e garanzia (locals);
 - i) altri investitori istituzionali;
 - l) agenti di cambio.
- 2) Le imprese di grandi dimensioni che presentano, a livello di singola società, almeno due dei seguenti requisiti dimensionali:
 - totale di bilancio: 20.000.000 euro;
 - fatturato netto: 40.000.000 euro;
 - fondi propri: 2.000.000 euro.
- 3) Gli investitori istituzionali la cui attività principale è investire in strumenti finanziari compresi gli enti dediti alla cartolarizzazione di attivi o ad altre operazioni finanziarie.

Inoltre il Governo della Repubblica e la Banca d'Italia sono classificabili come professionali pubblici sulla base di quanto previsto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con apposita regolamentazione.

Controparti Qualificate

Sono controparti qualificate ai sensi dell'art. 6, comma 2 -quater, lett. d) del Testo Unico Finanza (TUF) e dell'art. 61, del Regolamento Intermediari Consob n. 20307/18 i clienti professionali ai quali Poste Italiane presta il servizio di ricezione e di trasmissione di ordini:

- 1) le imprese di investimento, le banche, le imprese di assicurazioni, gli OICR, le SGR, le società di gestione armonizzate, i fondi pensione, gli intermediari finanziari iscritti negli elenchi previsti dall'articolo 106, del T.U. Bancario, le società di cui all'articolo 18 del T.U. Bancario, gli istituti di moneta elettronica, le fondazioni bancarie, i governi nazionali e i loro corrispondenti uffici, compresi gli organismi pubblici incaricati di gestire il debito pubblico, le banche centrali e le organizzazioni sovranazionali a carattere pubblico;
- 2) le altre categorie di soggetti privati individuati con regolamento dalla Consob, sentita Banca d'Italia, nel rispetto dei criteri di cui alla direttiva 2014/65/UE e alle relative misure di esecuzione (inserire nota 1);
- 3) le categorie corrispondenti a quelle dei numeri precedenti di soggetti di Paesi non appartenenti all'Unione europea.

Per questi soggetti si presume la massima conoscenza e competenza in tema di strumenti/prodotti finanziari. A questa categoria di clienti si applicano le regole di condotta di cui agli artt. 36, 51, comma 3 e 60 del Regolamento Intermediari Consob nonché le disposizioni di cui al Titolo VIII del libro III e del libro IV del medesimo Regolamento.

Clienti al dettaglio

Il cliente al dettaglio è individuato in via residuale come un cliente (persona fisica o “non persona fisica”) che non sia cliente professionale o controparte qualificata e quindi privo di specifiche competenze professionali necessarie per orientare in maniera consapevole le proprie decisioni in materia di investimento. Rientrano, altresì, in tale categoria tutti i soggetti che richiedono di essere trattati come tali. A tali clienti è associato il livello più alto di tutela previsto dalla normativa.

[1] L'art. 61, comma 2, del RI attribuisce la qualifica ai seguenti soggetti

- 1) i soggetti che sono tenuti ad essere autorizzati o regolamentati per operare nei mercati finanziari, siano essi italiani o esteri, quali:
 - a) banche
 - b) imprese di investimento
 - c) altri istituti finanziari autorizzati o regolamentati
 - d) imprese di assicurazione
 - e) organismi di investimento collettivo e società di gestione di tali organismi
 - f) fondi pensione e società di gestione di tali fondi
 - g) negozianti per conto proprio di merci e strumenti derivati su merci
 - h) soggetti che svolgono esclusivamente la negoziazione per conto proprio su mercati di strumenti finanziari e che aderiscono indirettamente al servizio di liquidazione, nonché al sistema di compensazione e garanzia (locals)
 - i) altri investitori istituzionali
 - l) agenti di cambio
- 2) le imprese di grandi dimensioni che presentano a livello di singola società, almeno due dei seguenti requisiti dimensionali:
 - a) totale di bilancio euro 20.000.000
 - b) fatturato netto euro 40.000.000
 - c) fondi propri euro 2.000.000

nonché le imprese che siano qualificate come tali ai sensi dell'art. 24 paragrafo 3 della Direttiva n. 2004/39/CE dall'ordinamento dello Stato comunitario in cui hanno sede o che siano sottoposte ad identiche condizioni o requisiti dello Stato extracomunitario in cui hanno sede.

N° 25

Decorrenza dall'1 ottobre 2018

COD. FIA_SI

CLASSIFICAZIONE STATICA

Poste Italiane sottopone la clientela alla procedura di classificazione.

Al cliente viene fornita adeguata informativa su supporto duraturo circa la sua classificazione, nonché sul diritto di richiedere una diversa classificazione o trattamento ed i relativi limiti che ne deriverebbero sotto il profilo della tutela.

Qualora il cliente rientri nella categoria di Cliente professionale privato/pubblico di diritto o di controparte qualificata, esso viene classificato come cliente professionale ovvero, qualora il servizio prestato sia quello di ricezione e trasmissione di ordini, come controparte qualificata; il cliente che non rientra nelle fattispecie di cui sopra viene classificato come cliente al dettaglio attribuendogli il maggior livello di tutela.

CLASSIFICAZIONE DINAMICA

La normativa permette di classificare un cliente in una categoria differente rispetto a quella definita in sede di classificazione statica. Il passaggio da una classe all'altra può avvenire in determinate fattispecie e con precise condizioni, su iniziativa di Poste Italiane o su richiesta del cliente.

Sono di seguito descritte le fattispecie di classificazione dinamica gestite da Poste Italiane nel rispetto della normativa, le procedure applicate, le forme e le modalità adottate per il passaggio.

La normativa consente sia passaggi di categoria che aumentano il livello di tutela dell'investitore (downgrading), sia variazioni che riducono il livello di informativa e di tutela (upgrading).

In sintesi Poste Italiane consente le seguenti variazioni di classificazione:

Classificazione Statica	Classificazione Dinamica	Livello di informativa e tutela
Da clientela al dettaglio	a clientela professionale	Minore
Da cliente professionale	a cliente al dettaglio	Maggiore
Da controparte qualificata	a clientela professionale	Maggiore
Da controparte qualificata	a cliente al dettaglio	Maggiore

Passaggio da Cliente al dettaglio a cliente professionale su richiesta

Poste Italiane può classificare come cliente professionale su richiesta i clienti al dettaglio che ne facciano espressa richiesta, purché siano realizzate le seguenti fasi e soddisfatte le relative condizioni:

- valutazione della competenza, esperienza e conoscenza del cliente;
- espletamento della procedura per il perfezionamento del passaggio.

Il passaggio da cliente al dettaglio a cliente professionale su richiesta può avvenire, in base alla richiesta espressa del cliente, con le seguenti modalità: a titolo generale, per tutti i servizi di investimento prestati e per tutte le operazioni aventi per oggetto tutti gli strumenti e i prodotti finanziari e non rispetto ad un particolare servizio o operazione di investimento o tipo di operazione o prodotto.

Poste Italiane non presume che tali clienti possiedano conoscenze ed esperienze di mercato comparabili a quelle delle categorie dei clienti professionali privati/pubblici di diritto.

Valutazione della competenza, esperienza, conoscenza del cliente

Poste Italiane effettua una valutazione adeguata della competenza, dell'esperienza e della conoscenza del cliente attraverso cui possa ragionevolmente ritenere, tenuto conto della natura delle operazioni o dei servizi prestati, che il cliente sia in grado di adottare consapevolmente le proprie decisioni in materia di investimenti e di comprendere i rischi che assume. Tale valutazione si articola nelle fasi di seguito descritte.

A) Test di competenza, conoscenza ed esperienza

Qualora il cliente sia una "non persona fisica", Poste Italiane verifica che i dirigenti e agli amministratori possiedano la necessaria competenza ed esperienza, utilizzando quale riferimento la sussistenza dei requisiti di professionalità previsti per dirigenti ed amministratori dei soggetti autorizzati a norma delle direttive comunitarie nel settore finanziario, qui di seguito indicati:

a) esperienza di almeno un triennio nell'esercizio di attività di amministrazione o controllo o compiti direttivi o attività professionali in materia attinente al settore creditizio, finanziario, assicurativo;

b) attività di insegnamento universitario in materie giuridiche o economiche per almeno un triennio;

c) funzioni amministrative o dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore creditizio, finanziario, assicurativo esercitate per almeno un triennio.

B) Accertamento dei requisiti oggettivi

Poste Italiane accerta sempre la sussistenza di almeno due dei seguenti requisiti:

a) il cliente ha svolto operazioni di dimensioni significative sul mercato di riferimento con una frequenza media di 10 operazioni al trimestre nei quattro trimestri precedenti;

b) il valore di portafoglio di strumenti finanziari del cliente, inclusi i depositi in contante e gli strumenti finanziari, deve superare 500.000 euro;

c) il cliente lavora o ha lavorato nel settore finanziario per almeno un anno in una posizione professionale che presuppone la conoscenza delle operazioni o dei servizi previsti.

Al fine dell'accertamento del requisito cui alla lett. a) si considerano di dimensioni significative le operazioni aventi un controvalore superiore ad euro 50.000.

Al fine dell'accertamento dei requisiti di cui alla lett. b) viene preso in considerazione il controvalore corrente del portafoglio di strumenti/prodotti finanziari e la liquidità depositati.

In caso di "non persona fisica", l'accertamento dei requisiti di cui alla lett. c) è condotto con riguardo alla persona autorizzata ad effettuare operazioni per loro conto, incaricata ad operare sui depositi accessi presso Poste Italiane.

C) Valutazione sostanziale

In aggiunta agli accertamenti previsti, Poste Italiane verifica la competenza, l'esperienza e la conoscenza del cliente, per assicurarsi che questi sia in grado di adottare consapevolmente le proprie decisioni in materia di investimenti e di comprendere i rischi che assume, accertandosi che le risposte alle domande del Questionario attestino il massimo livello di competenza, esperienza e conoscenze.

Qualora l'esito delle valutazioni di cui al presente paragrafo sia negativo, Poste Italiane rifiuta di classificare il cliente come Cliente professionale, fornendo al cliente adeguata motivazione.

Con riferimento ai soggetti pubblici, possono richiedere a Poste Italiane di essere trattati come clienti professionali le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, i soggetti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché gli enti pubblici nazionali e regionali, a condizione che i richiedenti soddisfino congiuntamente i seguenti requisiti:

a) entrate finali accertate nell'ultimo rendiconto di gestione approvato superiori a 40 milioni di euro;

b) aver effettuato operazioni sul mercato finanziario di valore nominale o nozionale complessivo superiore a 100 milioni di euro nel corso del triennio precedente la stipula del contratto;

c) presenza in organico di personale addetto alla gestione finanziaria che abbia acquisito adeguate competenze, conoscenze ed esperienza in materia di servizi di investimento, ivi compresi quelli di gestione collettiva e strumenti finanziari.

Passaggio da Cliente professionale a Cliente al dettaglio

Passaggio ad iniziativa del cliente

Poste Italiane informa il cliente professionale, prima di qualunque prestazione di servizi che, sulla base delle informazioni di cui dispone, esso è considerato un cliente professionale e che sarà trattato come tale, a meno che Poste Italiane stessa e il cliente convengano diversamente.

I soggetti classificati come clienti professionali possono richiedere a Poste Italiane un trattamento quale cliente al dettaglio e Poste Italiane può convenire di fornire loro un livello più elevato di protezione.

Il passaggio da cliente professionale a cliente al dettaglio può avvenire, in base alla richiesta espressa del cliente, con le seguenti modalità:

a titolo generale, per tutti i servizi di investimento prestati e per tutte le operazioni aventi per oggetto tutti gli strumenti e i prodotti finanziari e non rispetto ad un particolare servizio o operazione di investimento o tipo di operazione o prodotto.

Poste Italiane comunica al cliente la riclassificazione operata mediante supporto duraturo contenente informativa sulle conseguenze in ordine alla tutela dell'investitore.

Passaggio ad iniziativa di Poste Italiane

Poste Italiane riclassifica di iniziativa il Cliente professionale nella categoria del Cliente al dettaglio qualora sia comunicata dal cliente o accertata la perdita dei requisiti legittimanti la permanenza nella categoria di appartenenza.

La riclassificazione nella categoria del Cliente al dettaglio avviene a titolo generale.

Poste Italiane comunica al cliente la riclassificazione operata mediante supporto duraturo contenente l'informativa sulle conseguenze in ordine alla tutela dell'investitore.

N° 25

Decorrenza dall'1 ottobre 2018

COD. FIA_SI

Passaggio da Controparte qualificata a Cliente professionale

Passaggio ad iniziativa del cliente

I soggetti classificati come Controparti qualificate possono richiedere a Poste Italiane un trattamento quale Cliente professionale e Poste Italiane può convenire di fornire loro un livello più elevato di protezione.

Il passaggio da Controparte qualificata a Cliente professionale può avvenire in base alla richiesta espressa del cliente, con le seguenti modalità:

a titolo generale, per tutti i servizi di investimento prestati e per tutte le operazioni aventi per oggetto tutti gli strumenti e i prodotti finanziari e non rispetto ad un particolare servizio o operazione di investimento o tipo di operazione o prodotto.

Poste Italiane comunica al cliente la riclassificazione operata mediante supporto duraturo contenente informativa sulle conseguenze in ordine alla tutela dell'investitore

Passaggio ad iniziativa di Poste Italiane

Poste Italiane, di propria iniziativa, riclassifica la Controparte qualificata nella categoria del Cliente professionale qualora sia comunicata dal cliente o accertata da Poste Italiane stessa la perdita dei requisiti legittimanti la permanenza nella categoria di appartenenza. La riclassificazione nella categoria di Cliente professionale avviene a titolo generale. Poste Italiane comunica al cliente la riclassificazione operata mediante supporto duraturo contenente l'informativa circa l'eventuale diritto a richiedere una diversa classificazione e sugli eventuali limiti che ne deriverebbero sotto il profilo della tutela.

Passaggio da Controparte qualificata a Cliente al dettaglio

Passaggio ad iniziativa del cliente

I soggetti classificati come Controparti qualificate possono richiedere a Poste Italiane un trattamento quale Cliente al dettaglio e Poste Italiane può convenire di fornire loro un livello più elevato di protezione.

Il passaggio da Controparte qualificata a Cliente al dettaglio può avvenire in base alla richiesta espressa del cliente, con le seguenti modalità:

a titolo generale, per tutti i servizi di investimento prestati e per tutte le operazioni aventi per oggetto tutti gli strumenti e i prodotti finanziari e non rispetto ad un particolare servizio o operazione di investimento o tipo di operazione o prodotto. Poste Italiane comunica al cliente la riclassificazione operata mediante supporto duraturo contenente informativa sulle conseguenze in ordine alla tutela dell'investitore.

Passaggio ad iniziativa di Poste Italiane

Poste Italiane, di propria iniziativa, riclassifica la Controparte qualificata nella categoria del Cliente al dettaglio qualora sia comunicata dal cliente o accertata da Poste Italiane stessa la perdita dei requisiti legittimanti la permanenza nella categoria di appartenenza. La riclassificazione nella categoria di Cliente al dettaglio avviene a titolo generale. Poste Italiane comunica al cliente la riclassificazione operata mediante supporto duraturo contenente l'informativa circa l'eventuale diritto a richiedere una diversa classificazione e sugli eventuali limiti che ne deriverebbero sotto il profilo della tutela.

III – TIPOLOGIE DI STRUMENTI/PRODOTTI FINANZIARI E OPERAZIONI OFFERTE ALLA CLIENTELA - SERVIZI E ATTIVITÀ PRESTATI ALLA CLIENTELA PRESSO GLI UFFICI POSTALI

A) Mercato Primario (sottoscrizione/collocamento di strumenti finanziari e distribuzione di prodotti emessi da imprese di assicurazione - ramo vita I, III e V, e prodotti Multiramo, di seguito "Prodotti di Investimento Assicurativi").

I titolari del servizio di custodia ed amministrazione (di seguito "Deposito") possono effettuare sottoscrizioni delle seguenti tipologie di strumenti finanziari, di volta in volta disponibili:

- Titoli di Stato emessi dallo Stato Italiano;
- Titoli Obbligazionari;
- Titoli Azionari ed assimilati;

La clientela, anche non titolare di Deposito, può inoltre sottoscrivere le quote di OICR (Fondi Mobiliari Aperti) nonché i Prodotti di Investimento Assicurativi di volta in volta disponibili.

B) Mercato Secondario (ricezione e trasmissione di ordini aventi ad oggetto strumenti finanziari).

I titolari di un Deposito regolato su un conto corrente BancoPosta possono conferire ordini di acquisto e di vendita sui seguenti strumenti finanziari, di volta in volta disponibili, nell'ambito del servizio di ricezione e trasmissione di ordini:

- Titoli di Stato;
- Titoli Obbligazionari;
- Titoli Azionari ed assimilati;
- Fondi chiusi mobiliari e immobiliari
- ETF (azionari, obbligazionari e specializzati);
- Certificates e covered warrant.

Poste Italiane esclude alla propria clientela l'accessibilità sul mercato secondario (anche in caso di ordini impartiti dal cliente di propria iniziativa) ai prodotti a complessità molto elevata non adatti alla clientela al dettaglio ai sensi della Comunicazione Consob 22 dicembre 2014 in materia di "Distribuzione di prodotti complessi alla clientela retail".

I titolari di un Deposito regolato su un Libretto di risparmio postale nominativo possono conferire nell'ambito del servizio di ricezione e trasmissione di ordini, esclusivamente ordini di vendita di strumenti finanziari.

Sono esclusi dal servizio di ricezione e trasmissione di ordini gli strumenti finanziari denominati in valuta diversa dall'euro.

C) Prestazione del servizio di consulenza in abbinamento ai servizi di sottoscrizione e/o collocamento di strumenti finanziari, di distribuzione di Prodotti di Investimento Assicurativi e di ricezione e trasmissione di ordini aventi ad oggetto strumenti finanziari nei confronti dei clienti.

Poste Italiane presta, nei confronti dei clienti presso gli Uffici Postali il servizio di consulenza non indipendente, in abbinamento ai servizi di sottoscrizione e/o collocamento di strumenti finanziari e di ricezione e trasmissione di ordini aventi ad oggetto strumenti finanziari, nonché di distribuzione di Prodotti di Investimento Assicurativi, come di seguito descritto e con le limitazioni operative sotto indicate.

Il servizio di consulenza offerto da Poste Italiane è prestato su base non indipendente; Poste Italiane infatti formula, di propria iniziativa o su richiesta del cliente raccomandazioni personalizzate aventi ad oggetto strumenti/prodotti finanziari realizzati/emessi/forniti da società appartenenti al gruppo Poste Italiane o da altre società con le quali il gruppo stesso intrattiene rapporti.

Poste Italiane pertanto, in relazione alla prestazione del servizio di consulenza ed in proporzione al livello di servizio offerto, può ricevere compensi, commissioni o benefici non monetari (di seguito "Incentivi") da soggetti emittenti terzi o dalla stessa partecipati. Poste Italiane, in considerazione del modello di consulenza adottato ed a fronte della percezione di Incentivi offre al cliente, nel continuo, servizi aggiuntivi tra cui la valutazione in merito alla persistenza dell'adeguatezza degli strumenti finanziari in cui il cliente ha investito ed il monitoraggio dell'aderenza del patrimonio complessivo del cliente costituito dall'insieme degli strumenti/prodotti finanziari depositati presso, ovvero sottoscritti tramite Poste Italiane (di seguito "Portafoglio") rispetto al suo profilo, procedendo con periodicità almeno annuale a darne comunicazione al cliente medesimo.

¹ Elenco di prodotti finanziari a complessità molto elevata di cui ai punti I-V dell'allegato alla richiamata Comunicazione Consob 22 dicembre 2014:

- Prodotti finanziari derivanti da operazioni di cartolarizzazione di crediti o di altre attività (ad esempio Asset Backed Securities)
- Prodotti finanziari per i quali, al verificarsi di determinate condizioni o su iniziativa dell'emittente, sia prevista la conversione in azioni o la decurtazione del valore nominale (ad esempio Contingent Convertible Notes, prodotti finanziari qualificabili come additional tier 1 ai sensi dell'art.52 del Regolamento UE n.575/2013 (c.d."CRR")). In tale categoria non rientrano le obbligazioni convertibili ad iniziativa del portatore.
- Prodotti finanziari credit linked (esposti ad un rischio di credito di soggetti terzi).
- Strumenti finanziari derivati di cui all'art.1, comma 2, lettere da d) a j) del TUF, non negoziati in trading venues, con finalità diverse da quelle di copertura.
- Prodotti finanziari strutturati, inclusi i prodotti con leva maggiore di 1 (soglia da intendersi in valore assoluto) e quelli che consentono di assumere posizioni "corte" anche se a replica perfetta, non negoziati in trading venues, il cui pay-off non rende certa l'integrale restituzione a scadenza del capitale investito dal cliente.

N° 25

Decorrenza dall'1 ottobre 2018

COD. FIA_SI

I servizi di ricezione e trasmissione ordini e di sottoscrizione e/o collocamento aventi ad oggetto strumenti finanziari nonché di distribuzione di Prodotti di Investimento Assicurativi sono prestati da Poste Italiane, ove disponibili, nei confronti dei clienti congiuntamente con il servizio di consulenza di cui all'art. 5 delle Condizioni Generali.

Il servizio di consulenza è prestato da Poste Italiane sulla base delle informazioni fornite dai clienti in merito ai propri obiettivi di investimento, situazione finanziaria, ivi inclusa la sua capacità di sostenere le perdite, esperienza e conoscenza nel settore dei servizi e delle attività di investimento nonché di quelle presenti nei propri sistemi ed attinenti alla posizione anagrafica, finanziaria, nonché alle operazioni di investimento effettuate dai Clienti presso Poste Italiane stessa.

A tale scopo i clienti forniscono a Poste Italiane le informazioni richieste rispondendo a tutte le domande contenute nel questionario "Scheda Informazioni tra intermediari e investitori" (di seguito "Questionario").

Sulla base delle informazioni presenti nei propri sistemi e di quelle ottenute dal cliente attraverso il Questionario, Poste Italiane effettua la profilatura del cliente, necessaria per la valutazione di adeguatezza delle operazioni come di seguito specificato. In assenza di tali informazioni Poste Italiane si astiene dal prestare il servizio di consulenza e i servizi di sottoscrizione e/o collocamento di strumenti finanziari, distribuzione di Prodotti di Investimento Assicurativi, e ricezione e trasmissione di ordini aventi ad oggetto strumenti finanziari.

La profilatura ha una validità non superiore a due anni decorrenti dalla data apposta sul Questionario per la prima profilatura ovvero da quella di ogni successivo aggiornamento nel corso del rapporto; è possibile effettuare, nel periodo considerato, massimo due compilazioni del Questionario.

Qualora il cliente decida di procedere ad una nuova profilatura e la stessa abbia come esito un profilo più elevato rispetto a quello precedentemente riscontrato in termini di classe di esperienza e conoscenza, classe di propensione al rischio ed orizzonte temporale, Poste Italiane sospende per un periodo di quindici giorni la nuova profilatura effettuata dal cliente.

Tale presidio non si attiva nel caso di prima compilazione del Questionario unico di profilatura o quando la compilazione di un nuovo Questionario si rendesse necessaria a seguito della scadenza di quello precedentemente compilato.

Alla luce delle informazioni raccolte ai fini della profilatura del cliente - e tenuto conto della natura e delle caratteristiche del servizio fornito - Poste Italiane effettua la valutazione di adeguatezza delle operazioni di volta in volta considerate, verificando che le stesse, così come consigliate:

- siano coerenti agli obiettivi di investimento del cliente;
- siano di natura tale che il cliente sia finanziariamente in grado di sopportare i rischi connessi all'investimento compatibilmente con i suoi obiettivi di investimento;
- siano di natura tale per cui il cliente abbia la conoscenza e l'esperienza necessarie per comprendere i rischi inerenti all'operazione.

Il servizio di consulenza offerto da Poste Italiane consiste nella prestazione di raccomandazioni personalizzate e, dunque, presentate come adatte per il cliente o basate sulle caratteristiche dello stesso.

Poste Italiane formula per iscritto raccomandazioni personalizzate al cliente esclusivamente nel caso in cui la valutazione di adeguatezza dia esito positivo indicandone la validità temporale. Nel caso in cui la valutazione di adeguatezza dia esito negativo, Poste Italiane si astiene dal formulare raccomandazioni personalizzate e non può dare corso all'operazione.

Poste Italiane effettua la valutazione di adeguatezza anche nel caso in cui l'ordine sia impartito dal cliente di propria iniziativa. In tali casi, qualora la valutazione di adeguatezza dia esito negativo:

- se l'oggetto dell'ordine è un'operazione di investimento, Poste Italiane non darà corso all'operazione;
- se l'oggetto dell'ordine è un'operazione di disinvestimento, sarà facoltà del cliente richiedere comunque l'effettuazione dell'operazione stessa.

In ogni caso, Poste Italiane comunica per iscritto al cliente gli esiti della valutazione di adeguatezza.

Presso gli Uffici Postali dotati di un apposito presidio per il servizio di consulenza disponibile nel continuo², Poste Italiane formula raccomandazioni personalizzate adeguate relativamente agli strumenti/prodotti finanziari anche assicurativi resi disponibili alla clientela.

Presso gli Uffici Postali diversi da quelli di cui sopra, i clienti che intendano ricevere da Poste Italiane una proposta di consulenza potranno richiedere un appuntamento con il personale specializzato. In tali Uffici Postali le richieste formulate dal cliente di propria iniziativa potranno avere ad oggetto esclusivamente operazioni di disinvestimento degli strumenti detenuti in portafoglio.

Fermo quanto sopra specificato in merito alle modalità di svolgimento del servizio di consulenza, Poste Italiane, formula per iscritto, proposte di investimento e/o disinvestimento, basate oltre che sulla valutazione di adeguatezza, anche sull'analisi delle esigenze del cliente stesso in termini di liquidità, crescita del capitale investito e/o di opportunità di investimento.

Poste Italiane può inoltre formulare proposte di investimento contenenti, contestualmente, operazioni di acquisto e di vendita in conformità alla normativa vigente.

Poste Italiane ha la facoltà di formulare proposte di investimento o disinvestimento alternative rispetto a quanto specificamente richiesto dal cliente di propria iniziativa, sia nei casi in cui l'operazione richiesta risulti adeguata per il profilo del cliente, sia nei casi in cui la stessa risulti non adeguata all'esito della valutazione di adeguatezza, fermo restando quanto sopra specificato in relazione agli ordini impartiti dal cliente di propria iniziativa. In tali casi, unicamente ove il cliente accetti la proposta formulata, l'operazione sarà considerata come eseguita nell'ambito del servizio di consulenza.

Ai fini della prestazione della consulenza, Poste Italiane può richiedere ed è facoltà del cliente rilasciare a Poste Italiane stessa informazioni aggiuntive rispetto a quanto specificato con il Questionario. Dette informazioni possono riguardare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la propria situazione professionale, retributiva, familiare ed immobiliare.

IV – TIPOLOGIE DI STRUMENTI FINANZIARI E OPERAZIONI OFFERTE E SERVIZI E ATTIVITÀ PRESTATI MEDIANTE TRADING ON LINE - TOL AI CLIENTI PERSONE FISICHE

Poste Italiane offre i servizi di ricezione e trasmissione di ordini e sottoscrizione e/o collocamento di strumenti finanziari ove previsto dai Prospetti ad essi relativi, anche via Internet mediante il Trading on line -TOL (di seguito "TOL") ai clienti Persone fisiche monointestatari e/o cointestatari con facoltà di compiere operazioni disgiuntamente che siano titolari di conto corrente BancoPosta e del servizio di collegamento telematico connesso al conto corrente stesso e/o titolari di conto corrente BancoPosta Click ovvero titolari di altro conto corrente/ servizio, eventualmente attivato da Poste Italiane che utilizza un collegamento telematico.

Esclusivamente in caso di caduta, anche temporanea, del sistema di collegamento telematico, Poste Italiane rende disponibile al cliente un canale telefonico tramite Call Center (numero gratuito 800.00.33.22) al fine di garantire al cliente stesso la possibilità di impartire ordini di acquisto e di vendita nell'ambito del servizio di ricezione e trasmissione di ordini e di revocare ordini precedentemente conferiti per il tramite del sistema di collegamento telematico anche nell'ambito del servizio di sottoscrizione e/o collocamento di strumenti finanziari.

In ogni caso nell'ambito del TOL non viene prestato il servizio di consulenza.

A) Mercato Primario

Il TOL consente ai titolari di un Deposito regolato su un conto corrente BancoPosta di effettuare via Internet sottoscrizioni delle seguenti tipologie di strumenti finanziari, di volta in volta disponibili:

- Titoli di Stato emessi dallo Stato Italiano;
- Titoli Obbligazionari;
- Titoli azionari e assimilati;
- Certificates.

Sono escluse le sottoscrizioni effettuate su tutti gli strumenti finanziari denominati in valuta diversa dall'euro, ad eccezione di quelle effettuate su titoli obbligazionari denominati e regolati in valuta diversa dall'euro, ove resi disponibili.

La clientela anche non titolare di un Deposito può inoltre effettuare via Internet operazioni di sottoscrizione di quote di OICR (Fondi Mobiliari Aperti), ove resi disponibili.

B) Mercato Secondario

Il TOL consente ai titolari di un Deposito regolato su un conto corrente BancoPosta di conferire via Internet ordini di acquisto e di vendita sui seguenti strumenti finanziari negoziati sui mercati italiani:

- Titoli di Stato;
- Titoli Obbligazionari;
- Titoli Azionari ed assimilati;
- Fondi chiusi mobiliari ed immobiliari;
- Certificates e Covered Warrant;
- ETF (azionari, obbligazionari e specializzati).

Poste Italiane esclude alla propria clientela l'accessibilità sul mercato secondario ai prodotti a complessità molto elevata non adatti alla clientela al dettaglio ai sensi della Comunicazione Consob 22 dicembre 2014 in materia di "Distribuzione di prodotti complessi alla clientela retail".

Sono esclusi gli ordini su tutti gli strumenti finanziari denominati in valuta diversa dall'euro, ad eccezione di quelli impartiti su titoli obbligazionari denominati e regolati in valuta diversa dall'euro, ove resi disponibili.

Il TOL consente inoltre di impartire ordini di acquisto e di vendita su Titoli Azionari ed assimilati negoziati sui mercati esteri indicati al successivo punto VI.

² L'elenco degli Uffici Postali dotati di un apposito presidio per il servizio di consulenza nel continuo è disponibile presso tutti gli Uffici Postali e sul sito internet di Poste Italiane.

C) Ordini condizionati

Il cliente può conferire via Internet ordini condizionati per i quali Poste Italiane si impegna ad assicurare il miglior risultato possibile secondo quanto descritto al punto VI (Misure per la trasmissione degli ordini nell'ambito della prestazione del servizio di ricezione e trasmissione di ordini aventi ad oggetto strumenti finanziari). Nel caso in cui il cliente abbia impartito istruzioni specifiche in ordine alla sede di esecuzione, al verificarsi della condizione, Poste Italiane è tenuta ad eseguire l'ordine seguendo le istruzioni specifiche e si ritiene sollevata dal garantire il miglior risultato possibile.

La verifica del prezzo "soglia" indicato dal cliente non sarà effettuata durante la fase di mercato "After Hours".

La condizione dell'ordine è valida sino ad eventuale revoca da parte del cliente e la durata della condizione stessa viene indicata dal cliente. Nel caso in cui il prezzo "soglia" venga eventualmente raggiunto, l'intermediario autorizzato alla esecuzione degli ordini provvederà ad inoltrare l'ordine al mercato.

V – ASSISTENZA ALLA CLIENTELA

Poste Italiane, secondo quanto previsto nelle "Condizioni generali che regolano il contratto per la prestazione dei servizi e delle attività di investimento e del servizio di custodia e amministrazione di strumenti finanziari per conto dei clienti", fornisce alla clientela i servizi di assistenza, post-vendita e non, sotto descritti relativamente al collocamento di quote di OICR istituiti e/o promossi e/o distribuiti e/o gestiti da SGR del gruppo o da soggetti terzi, alla distribuzione di Prodotti di Investimento Assicurativi emessi da Poste Vita S.p.A. (di seguito "Poste Vita") e al collocamento di strumenti finanziari emessi da soggetti terzi.

• Quote di OICR istituiti e/o promossi e/o distribuiti e/o gestiti da SGR del gruppo o da soggetti terzi

- passaggio tra fondi;
- versamenti aggiuntivi;
- rimborso e/o liquidazione di quote;
- apertura Piani Rimborsi Programmati ed eventuali successive modifiche, sospensione e/o riattivazione o revoca;
- aperture di Piani di Accumulo ed eventuali successive modifiche, sospensione e/o riattivazione o revoca;
- cambio di intestazione anche a seguito di decesso;
- variazione recapito

Al fine della prestazione di tali servizi il cliente deve compilare e sottoscrivere l'apposita modulistica presso gli Uffici Postali.

Poste Italiane, tramite gli Uffici Postali abilitati ovvero via internet nei confronti dei clienti titolari di servizi on line, fornisce informazioni sulla posizione del cliente e sul valore delle quote. Inoltre, sempre per il tramite degli Uffici Postali abilitati, mette a disposizione della clientela copia del rendiconto di gestione dei fondi e della relazione semestrale.

Tramite call center (numero gratuito 800.00.33.22) e il sito internet di Poste Italiane (www.poste.it) è possibile avere informazioni sulla gamma dei prodotti offerti. Le attività di assistenza sopra indicate sono prestate da Poste Italiane sulla base di accordi intercorsi con SGR del gruppo o con soggetti terzi e di quanto previsto nei Prospetti.

• Prodotti di Investimento Assicurativi (ramo vita I, III e V e Prodotti Multiramo) emessi da Poste Vita

- variazione recapito;
- cambio di contraenza;
- variazione dei beneficiari;
- liquidazioni;
- switch (Prodotti di ramo I e Multiramo);
- versamenti aggiuntivi (Prodotti di ramo I e Multiramo).

Al fine della prestazione di tali servizi il cliente deve compilare e sottoscrivere l'apposita modulistica presso gli Uffici Postali.

Tramite il sito internet di Poste Italiane (www.poste.it) è possibile avere informazioni sulla gamma dei servizi offerti.

Le attività di assistenza sopra indicate sono prestate da Poste Italiane sulla base di accordi intercorsi con Poste Vita e di quanto previsto nei Prospetti.

• Titoli obbligazionari emessi da soggetti terzi

In qualità di responsabile del collocamento nell'ambito dell'offerta di obbligazioni emesse da soggetti terzi, Poste Italiane svolge a favore della clientela le seguenti attività:

- stipula accordi di collocamento con una pluralità di emittenti al fine di diversificare il "rischio emittente" a favore della propria clientela;
- per ogni operazione di copertura del rischio finanziario indice una gara tra le principali banche di investimento nazionali ed internazionali al fine di massimizzare il rendimento per il cliente.

Poste Italiane inoltre assicura ai sottoscrittori delle obbligazioni collocate da BancoPosta (assistenza post-vendita):

- la quotazione/negoziazione delle obbligazioni collocate: nell'accordo di collocamento, Poste Italiane impone all'emittente di richiedere direttamente la quotazione sul MOT contestualmente all'emissione del titolo ovvero richiedere dapprima la negoziazione sul Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF) EUROTIX® gestito da EuroTLX SIM S.p.A. e, conseguite le autorizzazioni prescritte, la quotazione sul mercato regolamentato MOT gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
- un meccanismo di sostegno della liquidità sul mercato secondario: Poste Italiane prevede a carico delle controparti che hanno concluso con l'emittente operazioni di copertura finanziaria delle obbligazioni l'attività di "price maker", da svolgere sulla base delle condizioni stabilite nell'ambito di un accordo di riacquisto. Tale attività assicura un'adeguata liquidità dei titoli alle migliori condizioni a favore dei clienti che hanno necessità di vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale (per maggiori dettagli si rinvia alla consultazione dei singoli Prospetti).

Tramite call center (numero gratuito 800.00.33.22) e il sito internet di Poste Italiane (www.poste.it) è possibile avere informazioni sulla gamma dei prodotti offerti.

• Certificati emessi da soggetti terzi

Nell'ambito dell'offerta di Certificati emessi da soggetti terzi e collocati da Poste Italiane mediante il TOL Poste Italiane stipula accordi di collocamento con una pluralità di emittenti al fine di diversificare il "rischio emittente" a favore della propria clientela.

Poste Italiane inoltre assicura ai sottoscrittori che l'emittente provveda alla quotazione/negoziazione dei Certificati sul Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF) EUROTIX® gestito da EuroTLX SIM S.p.A. e sul SEDEX gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Tramite call center (numero gratuito 800.00.33.22) e il sito internet di Poste Italiane (www.poste.it) è possibile avere informazioni sulla gamma dei prodotti offerti.

VI – MISURE PER LA TRASMISSIONE DEGLI ORDINI NELL'AMBITO DELLA PRESTAZIONE DEL SERVIZIO DI RICEZIONE E TRASMISSIONE DI ORDINI AVENTI AD OGGETTO STRUMENTI FINANZIARI

Nella prestazione del servizio di ricezione e trasmissione di ordini su strumenti finanziari Poste Italiane adotta tutte le misure ragionevoli e mette in atto i meccanismi efficaci per ottenere il miglior risultato possibile (best execution) per i clienti avendo riguardo al prezzo, ai costi, alla rapidità e alla probabilità di esecuzione e di regolamento, alle dimensioni, alla natura dell'ordine o a qualsiasi altra considerazione pertinente ai fini dell'esecuzione dell'ordine.

Le misure per la trasmissione degli ordini adottate da Poste Italiane tengono conto delle caratteristiche del cliente, della natura dell'ordine, dello strumento finanziario oggetto dell'operazione, nonché delle caratteristiche delle sedi di esecuzione alle quali l'ordine può essere trasmesso.

¹ Elenco di prodotti finanziari a complessità molto elevata di cui ai punti I-V dell'allegato alla richiamata Comunicazione Consob 22 dicembre 2014:

- Prodotti finanziari derivanti da operazioni di cartolarizzazione di crediti o di altre attività (ad esempio Asset Backed Securities)
- Prodotti finanziari per i quali, al verificarsi di determinate condizioni o su iniziativa dell'emittente, sia prevista la conversione in azioni o la decurtazione del valore nominale (ad esempio Contingent Convertible Notes, prodotti finanziari qualificabili come additional tier 1 ai sensi dell'art.52 del Regolamento UE n.575/2013 (c.d."CRR"). In tale categoria non rientrano le obbligazioni convertibili ad iniziativa del portatore.
- Prodotti finanziari credit linked (esposti ad un rischio di credito di soggetti terzi).
- Strumenti finanziari derivati di cui all'art.1, comma 2, lettere da d) a j) del TUF, non negoziati in trading venues, con finalità diverse da quelle di copertura.
- Prodotti finanziari strutturati, inclusi i prodotti con leva maggiore di 1 (soglia da intendersi in valore assoluto) e quelli che consentono di assumere posizioni "corte" anche se a replica perfetta, non negoziati in trading venues, il cui pay-off non rende certa l'integrale restituzione a scadenza del capitale investito dal cliente.

Poste Italiane ha identificato BANCA IMI S.p.A. (di seguito "BANCA IMI") come unico soggetto negoziatore al quale trasmettere gli ordini per l'esecuzione.

Poste Italiane ha identificato le seguenti sedi di esecuzione tra quelle a cui Banca IMI ha accesso in via diretta o tramite altri intermediari negoziatori:

Sedi di esecuzione italiane

- Mercati regolamentati gestiti da Borsa Italiana S.p.A.: MTA, MOT, MIV, ETF plus
- Sistemi Multilaterali di Negoziazione: EUROTIX® gestito da EuroTLX SIM S.p.A., SEDEX, ExtraMOT e Mercato Borsa Italiana Equity MTF gestiti da Borsa Italiana S.p.A.
- Internalizzatore Sistemico di Banca IMI.
- Sedi di esecuzione estere
- Mercati regolamentati gestiti da NYSE Euronext, INC.: Nyse e Nyse Euronext Cash
- Mercato regolamentato gestito da Deutsche Borse: Xetra
- Mercato regolamentato gestito da Nasdaq OMX Group: Nasdaq
- Sistemi Multilaterali di Negoziazione: Cboe Europe Equities MTF

Per i titoli denominati e regolati in valuta diversa dall'euro, Banca IMI provvederà a controvalORIZZARE l'eseguito in euro al tasso di cambio stabilito dalla banca negoziatrice al momento dell'esecuzione dell'operazione.

Per le operazioni su strumenti finanziari negoziati contemporaneamente su più sedi di esecuzione, Poste Italiane assicura per il tramite di BANCA IMI il miglior risultato possibile per il cliente.

Il fattore che determina il miglior risultato possibile nell'esecuzione degli ordini è il corrispettivo totale ovvero il prezzo dello strumento finanziario ed i costi relativi all'esecuzione. I costi includono tutte le spese sostenute dal cliente e direttamente collegate all'esecuzione, comprese le competenze della sede di esecuzione, le competenze per la compensazione, nonché il regolamento e qualsiasi altra competenza pagata a terzi in relazione all'esecuzione dell'ordine. La sede di esecuzione finale su cui inviare l'ordine del cliente viene individuata da Banca IMI attraverso un modello dinamico che raffronta, in tempo reale, i prezzi sui mercati su cui il titolo è negoziato. Tale modello è applicato alle sole sedi di esecuzione che abbiano il medesimo circuito di regolamento del mercato più significativo in termini di liquidità.

Qualora il cliente impartisca ordini con istruzioni specifiche relativamente a prezzo limite, validità temporale dell'ordine e sede di esecuzione Poste Italiane è tenuta ad eseguire l'ordine seguendo tali istruzioni e si ritiene sollevata dal garantire il conseguimento del miglior risultato possibile.

Qualora il cliente impartisca ordini con o senza limite di prezzo, non eseguibili immediatamente alle condizioni prevalenti di mercato, tali ordini sono trasmessi al mercato di riferimento dello strumento finanziario oggetto di negoziazione ovvero al mercato più significativo in termini di liquidità. Al fine di aumentare la probabilità di esecuzione di tali ordini, inoltre, le misure adottate prevedono un monitoraggio continuo delle condizioni presenti sugli altri mercati sui quali lo strumento è negoziato e ai quali accede il soggetto negoziatore e lo spostamento (c.d. "sweeping") dell'ordine verso il mercato che dovesse presentare condizioni di prezzo e quantità in grado di consentire, con elevata probabilità, l'esecuzione totale o parziale dell'ordine stesso.

Nel caso di ordini, con limite di prezzo, di dimensione inferiore ai limiti specificati dalla MiFID ed aventi ad oggetto azioni ammesse alla negoziazione in un mercato regolamentato che non siano eseguiti immediatamente alle condizioni prevalenti di mercato, la strategia di trasmissione dell'ordine prevede, al fine di facilitarne l'esecuzione più rapida possibile, fatta salva una diversa esplicita istruzione da parte del cliente, di valutare se sia appropriato rendere pubblico l'ordine in modo che sia facilmente accessibile agli altri partecipanti al mercato. Pertanto, qualora in talune circostanze l'ordine non venga mostrato al mercato, Poste Italiane è tenuta a trasmetterlo seguendo le istruzioni ricevute, ritenendosi pertanto sollevata dal garantire il conseguimento del miglior risultato possibile. Poste Italiane qualora non possa neppure procedere secondo le istruzioni ricevute, si riserva la facoltà di rifiutare l'ordine informandone il cliente.

Poste Italiane, nell'ambito dell'attività di ricezione di titoli trasferiti da parte della propria clientela da altri Intermediari, accetta strumenti finanziari delle tipologie e nelle valute indicate nel presente Foglio Informativo e trattati nelle sedi di esecuzione identificate nel medesimo documento per il servizio di ricezione e trasmissione ordini.

Nel caso specifico di ricezione di titoli azionari ed assimilati trattati sui Mercati regolamentati Nyse, Nyse Euronext Cash, Nasdaq, Xetra e sul Sistema Multilaterale di Negoziazione Cboe Europe Equities MTF e di titoli obbligazionari denominati e regolati in valuta diversa dall'euro negoziati sui mercati regolamentati, il cliente che ne ha richiesto il trasferimento potrà impartire successivamente ordini di vendita dei titoli medesimi esclusivamente tramite TOL.

Poste Italiane si riserva comunque la facoltà di accettare anche titoli obbligazionari, esclusivamente con divisa di trattazione in euro, non trattati nelle sedi di esecuzione individuate per il servizio di ricezione e trasmissione ordini o non quotati. In relazione a tali titoli, qualora il cliente impartisca ordini di vendita, anche con istruzioni specifiche relativamente a prezzo limite e validità temporale dell'ordine, Poste Italiane, per il tramite di Banca IMI alla quale trasmette l'ordine per l'esecuzione, fornisce una quotazione e concorda i termini e le condizioni direttamente con il cliente, ritenendosi sollevata sia dal garantire il conseguimento del miglior risultato possibile (best execution) sia dall'assicurare il perfezionamento dell'operazione richiesta.

Anche nei casi in cui non trova applicazione il modello di Best Execution l'intermediario Banca IMI è tenuto ad adottare comunque adeguati modelli e procedure di pricing nel rispetto dei principi di correttezza previsti dalla normativa.

Poste Italiane si riserva, altresì, la facoltà di accettare in trasferimento titoli azionari, obbligazionari e assimilati, esclusivamente con divisa di trattazione in euro, emessi da soggetti in stato di default, ritenendosi sollevata riguardo all'eventuale perdita, per il cliente, dei diritti connessi all'adesione a procedure concorsuali in atto.

Poste Italiane controlla l'efficacia delle misure di esecuzione degli ordini ed in particolare verifica la qualità di esecuzione da parte di BANCA IMI e, se del caso, pone rimedio ad eventuali carenze.

Poste Italiane riesamina la strategia di trasmissione con periodicità almeno annuale ed anche al verificarsi di circostanze rilevanti tali da influire sulla capacità di continuare a ottenere il miglior risultato possibile per i propri clienti.

Poste Italiane informa il cliente di qualsiasi modifica rilevante apportata alla strategia di trasmissione degli ordini.

VII – INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI/PRODOTTI FINANZIARI

Poste Italiane fornisce ai clienti, o potenziali clienti, un'informazione sui rischi "per tipi specifici" di strumenti finanziari attraverso il documento "Informazioni sugli strumenti/ prodotti finanziari". Con particolare riferimento ai titoli emessi da alcune tipologie di soggetti vigilati (es. banche e imprese di investimento), Poste Italiane fornisce ai clienti - nell'ambito del documento "Informazioni sugli strumenti/prodotti finanziari", nonché in occasione delle singole operazioni di investimento - un'informazione sui possibili rischi connessi all'eventuale applicazione ai predetti soggetti della normativa in materia di prevenzione e gestione delle crisi degli intermediari, introdotta dalla Direttiva 2014/59/UE (c.d. Banking Resolution and Recovery Directive, "BRRD") e recepita in Italia con i D.lgs. nn. 180 e 181 del 2015.

Poste Italiane rende disponibili i Prospetti relativi al collocamento di strumenti finanziari ed alla distribuzione di Prodotti di Investimento Assicurativi presso gli Uffici Postali.

Durante il periodo di collocamento, per i clienti che usufruiscono del TOL, Poste Italiane rende disponibili i Prospetti relativi al collocamento di strumenti finanziari nell'area riservata sul sito di Poste Italiane (www.poste.it).

Durante il periodo di collocamento Poste Italiane consegna alla clientela presso gli Uffici Postali e fornisce ai clienti che usufruiscono del TOL, nell'area riservata sul sito di Poste Italiane (www.poste.it), una "Scheda Prodotto", ove prevista, relativa al singolo strumento/prodotto di volta in volta collocato.

Poste Italiane rende disponibile il proprio sito e la Scheda Prodotto, ove prevista, di tutti gli strumenti/prodotti finanziari, ivi compresi i Prodotti di Investimento Assicurativi collocati/distribuiti sul sito internet di Poste Italiane (www.poste.it).

VIII – INFORMAZIONI RELATIVE AL DEPOSITO E AL SUB-DEPOSITO DI STRUMENTI FINANZIARI

Poste Italiane, è autorizzata a sub-depositare i titoli presso banche, società di gestione accentrata e ogni altro soggetto che possa svolgere tale funzione secondo le leggi vigenti nei singoli paesi (di seguito il "sub-depositario").

Poste Italiane individua con diligenza il sub-depositario sulla base dei requisiti di professionalità, onorabilità, esperienza ed affidabilità.

Poste Italiane comunica, all'intestatario del deposito, il soggetto presso il quale sub-deposita gli strumenti finanziari; tale comunicazione o quella dell'eventuale modifica del sub-depositario è resa nota nell'ambito della rendicontazione periodicamente fornita allo stesso cliente.

In caso di sub-deposito, Poste Italiane si impegna a conservare le registrazioni contabili che evidenzino il nome del sub-depositario e l'ubicazione dei titoli oggetto di sub-deposito e che identifichino gli stessi come strumenti finanziari affidati in custodia dal cliente a Poste Italiane.

Presso il sub-depositario gli strumenti finanziari sono rubricati in conti intestati a Poste Italiane – con indicazione che trattasi di beni di terzi – tenuti separati da quelli relativi agli strumenti finanziari di proprietà di Poste Italiane accesi presso il medesimo sub-depositario.

Gli strumenti finanziari custoditi dal sub-depositario non possono essere movimentati e/o alienati salvo in presenza di istruzioni specifiche del cliente.

Poste Italiane può custodire gli strumenti finanziari dei clienti in "conti omnibus" (conti aperti presso un intermediario abilitato in cui sono immessi strumenti finanziari di pertinenza di una pluralità di clienti).

La possibilità di rientrare in possesso degli strumenti finanziari depositati potrebbe essere condizionata da particolari disposizioni normative vigenti nei luoghi in cui ha sede il sub-depositario, nonché dagli orientamenti degli organi a cui, nei casi di insolvenza, vengono attribuiti poteri di regolare i rapporti patrimoniali del sub-depositario. In caso di liquidazione di cedole/dividendi/proventi e di rimborso di strumenti finanziari che prevedono una divisa di regolamento diversa dall'euro, al cliente verrà accreditato l'importo spettante in euro, sulla base del cambio applicato dal sub-depositario.

IX – INFORMAZIONI RELATIVE ALLE SITUAZIONI DI “CONFLITTI DI INTERESSE” E AGLI INCENTIVI

Poste Italiane si è dotata di una organizzazione e procedure adeguate per identificare e gestire le eventuali situazioni di conflitti di interesse che potrebbero insorgere con il cliente o tra clienti, al momento della prestazione di qualunque servizio e attività di investimento o servizio accessorio o di una combinazione di tali servizi. A tal fine Poste Italiane adotta una politica di gestione dei conflitti di interesse adeguata alle proprie dimensioni e alla propria organizzazione nonché alla natura, alle dimensioni e alla complessità della propria attività e alla tipologia e alla gamma dei servizi prestati, avente i seguenti obiettivi:

- consentire di individuare, in relazione ai servizi e alle attività di investimento e ai servizi accessori prestati, le circostanze che generano o potrebbero generare conflitti di interesse idonei a danneggiare in modo significativo gli interessi di uno o più clienti;
- definire le procedure da seguire e le misure da adottare per gestire tali conflitti, volte a garantire che i soggetti rilevanti impegnati in varie attività che implicano un conflitto di interessi idoneo a danneggiare in modo significativo gli interessi di uno o più clienti, svolgano tali attività con un grado di indipendenza appropriato.

Al fine di garantire l'indipendenza nello svolgimento delle attività che implicano conflitti di interesse, Poste Italiane adotta procedure e misure volte a:

- impedire o controllare lo scambio di informazioni tra i soggetti rilevanti coinvolti in attività che comportano un rischio di conflitto di interesse quando lo scambio di tali informazioni possa ledere gli interessi di uno o più clienti;
- garantire la vigilanza separata dei soggetti rilevanti le cui principali funzioni coinvolgono interessi potenzialmente in conflitto con quelli del cliente per conto del quale un servizio è prestato;
- eliminare ogni connessione diretta tra le retribuzioni dei soggetti rilevanti che esercitano in modo prevalente attività idonee a generare tra loro situazioni di potenziale conflitto di interesse.

Ai sensi della vigente normativa, nel caso in cui le misure adottate non siano sufficienti per assicurare con ragionevole certezza che il rischio di nuocere agli interessi del cliente sia evitato, viene fornita adeguata informativa per consentire al cliente di assumere una decisione informata. A tal fine, in conformità a quanto previsto ai sensi dell'art. 34, comma 4, del regolamento delegato (UE) 2017/565, dell'art. 52, comma 2 del regolamento consob intermediari approvato con delibera n. 20307/18 e dell'art. 6 del regolamento delegato (UE) 2017/2359, oltre a quanto sopra descritto circa le azioni intraprese per attenuare i conflitti di interesse, si riporta di seguito una informativa in merito alla natura generale del conflitto, delle sue fonti e dei rischi che si generano in conseguenza dei conflitti stessi. I principali conflitti di interesse rilevati sono legati alla prestazione dei seguenti servizi, anche quando ad essi è abbinato il servizio di consulenza:

Collocamento e/o ricezione e trasmissione di ordini da parte di Poste Italiane di strumenti finanziari emessi dalla stessa.

Considerato che Poste Italiane ha un proprio interesse nell'attività di collocamento e/o ricezione e trasmissione di ordini di strumenti finanziari emessi dalla stessa in virtù della propria qualità di Emittente, l'operazione di collocamento e/o di ricezione e trasmissione di ordini di tali strumenti finanziari è effettuata in conflitto di interesse.

Collocamento da parte di Poste Italiane di quote di OICR Istituiti e/o promossi e/o gestiti e/o distribuiti da soggetti terzi partecipati in misura rilevante

Poste Italiane detiene il 100% del capitale sociale di BancoPosta Fondi per la quale colloca quote di OICR istituiti e/o promossi e/o gestiti e/o distribuiti dalla stessa BancoPosta Fondi.

Considerato che Poste Italiane ha un proprio interesse alla promozione ed alla distribuzione delle suddette quote, in virtù della sua partecipazione in BancoPosta Fondi, **l'operazione di collocamento di quote di OICR istituiti e/o promossi e/o gestiti e/o distribuiti da BancoPosta Fondi è effettuata in conflitto di interesse.**

Distribuzione da parte di Poste Italiane di Prodotti di Investimento Assicurativi (ramo vita I, III e V e prodotti Multiramo), emessi da imprese di assicurazione partecipate in misura rilevante

Poste Italiane detiene il 100% del capitale sociale di Poste Vita per la quale distribuisce Prodotti di Investimento Assicurativi emessi dalla stessa Poste Vita. Considerato che Poste Italiane ha un proprio interesse alla distribuzione dei suddetti Prodotti in virtù della sua partecipazione in Poste Vita, **l'operazione di distribuzione di Prodotti di Investimento Assicurativi emessi da Poste Vita, è effettuata in conflitto di interesse.**

Collocamento e/o ricezione e trasmissione di ordini da parte di Poste Italiane di prodotti finanziari emessi da soggetti partecipati in misura rilevante.

Poste Italiane detiene una partecipazione nel capitale di Anima Holding S.p.A., Società quotata sui mercati regolamentati gestiti da Borsa Italiana S.p.A..

Considerato che Poste Italiane ha un proprio interesse nell'attività di collocamento e/o ricezione e trasmissione di ordini di strumenti finanziari emessi da Anima Holding S.p.A. in virtù della propria partecipazione nella stessa, l'operazione di collocamento e di ricezione e trasmissione di ordini di tali strumenti finanziari è effettuata in conflitto di interesse.

Collocamento e/o ricezione e trasmissione di ordini da parte di Poste Italiane di prodotti finanziari emessi da soggetti dai quali è partecipata in misura rilevante.

Cassa depositi e prestiti S.p.A. detiene una partecipazione nel capitale di Poste Italiane S.p.A., Società quotata sui mercati regolamentati gestiti da Borsa Italiana S.p.A.. Considerato che Poste Italiane S.p.A. ha un proprio interesse nell'attività di collocamento e/o ricezione e trasmissione di ordini di strumenti finanziari emessi da Cassa depositi e prestiti S.p.A. in virtù della partecipazione da parte di quest'ultima nel capitale di Poste Italiane stessa, l'operazione di collocamento e di ricezione e trasmissione di ordini di tali strumenti finanziari è effettuata in conflitto di interesse.

Collocamento da parte di Poste Italiane di prodotti finanziari emessi da soggetti con i quali intrattiene rapporti d'affari

Poste Italiane intrattiene rapporti d'affari con alcuni soggetti terzi (intermediario negoziatore, banca depositaria, fornitori di servizi in relazione alla prestazione di servizi di investimento, partner commerciali). Considerato che Poste Italiane potrebbe avere un proprio interesse nel collocamento di prodotti finanziari emessi da tali soggetti in virtù del rapporto d'affari intrattenuto, le operazioni di collocamento di prodotti finanziari emessi da tali soggetti sono effettuate in conflitto di interessi.

Poste Italiane ha una situazione di conflitto di interesse nel caso di partecipazione a consorzi di collocamento con assunzione a fermo ovvero con assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente.

Poste Italiane, inoltre, ha un potenziale conflitto di interesse nel collocamento in esclusiva di prestiti obbligazionari strutturati e di quote di OICR strutturati (Fondi a formula) emessi da soggetti terzi, nel caso in cui l'ammontare collocato sia diverso dalla size inizialmente convenuta. Il conflitto potenziale è legato ai ricavi a beneficio di Poste Italiane per le operazioni di annullamento dei contratti di copertura degli strumenti/prodotti derivati incorporati nelle obbligazioni strutturate e/o nelle quote di OICR strutturati.

Ai sensi della vigente normativa viene fornita una descrizione in forma sintetica degli Incentivi ricevuti da Poste Italiane in relazione alla prestazione dei servizi e attività di investimento al cliente. Tale descrizione consente al cliente di conoscere preventivamente l'esistenza, la natura e l'importo (ovvero il metodo di calcolo di tale importo) degli Incentivi ricevuti da Poste Italiane. Poste Italiane comunica almeno una volta l'anno nella fase di rendicontazione al cliente, l'importo esatto degli Incentivi ricevuti. Poste Italiane nell'attività di collocamento di strumenti finanziari e di distribuzione di Prodotti di Investimento Assicurativi può percepire delle commissioni di sottoscrizione da parte di soggetti diversi dal cliente (ad esempio: BancoPosta Fondi per le quote di OICR, Poste Vita per i Prodotti di Investimento Assicurativi (ramo vita I, III e V e Multiramo) e dalle società emittenti per gli strumenti finanziari); inoltre, Poste Italiane può ricevere dall'emittente utilità a carattere non monetario (ad esempio: contenuti informativi, di approfondimento e formativi sugli strumenti/prodotti collocati);

Collocamento da parte di Poste Italiane di quote di OICR istituiti e/o promossi e/o gestiti e/o distribuiti da soggetti terzi partecipati in misura rilevante

Poste Italiane percepisce ove previste, a fronte delle quote di OICR collocate, la totalità delle commissioni di prima sottoscrizione e di collocamento nella misura prevista dai Regolamenti e una quota pari al 60% delle commissioni di gestione. Per le quote di due OICR ("BancoPosta Cedola Chiara Giugno 2023" e "BancoPosta Sviluppo Mix Giugno 2022") per i quali è previsto un periodo di sottoscrizione limitato e con collocamento che ha avuto inizio prima dell'1 aprile 2018, Poste Italiane percepisce, a fronte delle quote di OICR collocate, il 50% delle commissioni di collocamento nella misura prevista dai Regolamenti. Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto di volta in volta riportato nell'Informativa costi, oneri e incentivi e nella documentazione di offerta.

Distribuzione da parte di Poste Italiane di Prodotti di Investimento Assicurativi (ramo vita I, III e V e prodotti Multiramo), emessi da imprese di assicurazione partecipate in misura rilevante

Poste Italiane percepisce ove previste, a fronte dei Prodotti di Investimento Assicurativi (ramo vita I, III e prodotti Multiramo) distribuiti, una quota rispettivamente pari al 40%, 60% e al 50% delle commissioni totali.

Con riferimento ai Prodotti di Investimento Assicurativi distribuiti e la cui commercializzazione ha avuto inizio antecedentemente alla data del 1° aprile 2018, Poste Italiane percepisce, ove previste, una quota pari al 100% delle commissioni di collocamento per le polizze di ramo I e al 30% delle commissioni totali per quelle di ramo III.

Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto di volta in volta riportato nell'Informativa costi, oneri e incentivi e nella documentazione di offerta.

N° 25

Decorrenza dall'1 ottobre 2018

COD. FIA_SI

Collocamento da parte di Poste Italiane di strumenti finanziari emessi da soggetti terzi

Poste Italiane percepisce ove previste, a fronte degli investimenti dei sottoscrittori, le commissioni di collocamento corrisposte direttamente/retrocesse dalla società emittente (le modalità di calcolo sono riportate nei Prospetti).

Nel caso di partecipazione a consorzi di collocamento e garanzia di titoli di propria emissione, Poste Italiane percepisce, ove previste, le commissioni di collocamento.

Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto di volta in volta riportato nell'Informativa costi, oneri e incentivi e nella documentazione di offerta.

Poste Italiane si è dotata di regole e procedure al fine di garantire che i predetti Incentivi siano volti ad accrescere la qualità del servizio di investimento reso al cliente attraverso la valutazione del persistere dell'adeguatezza degli strumenti finanziari in cui il cliente ha investito ed il monitoraggio dell'aderenza del Portafoglio del cliente rispetto al suo profilo, e che non siano di ostacolo al dovere di servire al meglio l'interesse del cliente stesso.

Iniziative nell'ambito dell'attività di ricezione e trasmissione di ordini

Poste Italiane ha in programma l'attuazione di iniziative di maggior favore per la clientela finalizzate alla riduzione o azzeramento delle commissioni di ricezione e di trasmissione di ordini a carico del cliente ed il riconoscimento delle commissioni stesse a Poste Italiane da parte dell'Emittente.

Tali iniziative saranno limitate ad un determinato periodo di tempo e riguarderanno esclusivamente:

- le sole compravendite di strumenti finanziari effettuate tramite TOL;
- tutte le opzioni commissionali previste dal canale TOL, siano esse fisse o variabili;
- alcune famiglie di prodotti negoziabili ed, al loro interno, alcune tipologie.

Inoltre, Poste Italiane si riserva l'attuazione di iniziative volte ad offrire alla clientela la possibilità di acquistare – ad un costo predeterminato – un numero predefinito di “eseguiti” a fronte di operazioni di compravendita da effettuare esclusivamente sul TOL in un periodo temporale definito.

Il relativo costo sarà addebitato in via anticipata (costo dovuto per intero anche nel caso di utilizzo parziale del numero di ordini eseguiti effettuati nel periodo).

Il cliente potrà aderire all'iniziativa accedendo all'apposita sezione della piattaforma di Trading on Line.

Il cliente troverà di volta in volta in occasione dell'attivazione delle suddette iniziative, all'interno della piattaforma di Trading on Line (TOL), adeguata informativa su strumenti finanziari, durata, costi, commissioni applicate e sulle condizioni di adesione e di utilizzo.

Poste Italiane fornisce, su richiesta del cliente, maggiori dettagli sulla politica in materia di conflitti di interesse e sugli Incentivi ricevuti attraverso il documento “Informativa in materia di conflitti di interesse e di Incentivi (Inducements)” disponibile presso gli Uffici Postali.

X - RECLAMI E RISOLUZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE

Il cliente può avanzare reclamo a Poste Italiane per qualunque questione derivante da presunta inosservanza da parte di Poste Italiane stessa delle condizioni contrattuali, ivi comprese quelle economiche, previste per la prestazione dei servizi e attività di investimento aventi ad oggetto strumenti finanziari. Il cliente può presentare reclamo presso l'Ufficio Postale; in alternativa deve inviare il reclamo in forma scritta al seguente indirizzo: Poste Italiane S.p.A. – Patrimonio BancoPosta – Gestione Reclami, Viale Europa, n. 190, 00144 Roma. n° Fax: 06 59580160 o per via telematica utilizzando lo specifico “Modulo di Reclamo BancoPosta” disponibile sul sito “www.poste.it” oppure all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata: reclami.bancoposta@pec.posteitaliane.it utilizzando il predetto “Modulo di Reclamo BancoPosta”.

L'esito finale del reclamo è comunicato al cliente per iscritto, entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento del reclamo stesso da parte di Poste Italiane.

I reclami riguardanti il servizio di distribuzione di Prodotti di Investimento Assicurativi devono essere inviati in forma scritta a: Poste Vita S.p.A.- Gestione Reclami, Viale Beethoven, 11 - 00144 Roma, n° Fax: 06.5492.4426; email: reclami@postevita.it.

Per ulteriori informazioni e per conoscere le condizioni di ammissibilità e gli adempimenti per attivare detti procedimenti è possibile consultare il sito www.poste.it o rivolgersi agli Uffici Postali.

Ai fini della risoluzione stragiudiziale delle controversie che possano insorgere in materia di servizi e attività di investimento oggetto del Contratto ed in relazione all'obbligo di cui all'art. 5, comma 1, del D. Lgs. 4 marzo 2010, n. 28 di esperire il procedimento di mediazione prima di fare ricorso all'Autorità giudiziaria, Poste Italiane ed il cliente concordano, secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 5 del citato D. Lgs. 28/10, di sottoporre tali controversie, previo accordo, ad un Organismo di Mediazione iscritto nel registro del Ministero della Giustizia. L'obbligo di cui all'art. 5, comma 1, del D. Lgs. 28/10 di esperire il procedimento di mediazione prima di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria per violazione degli obblighi di informazione, correttezza e trasparenza in materia di servizi ed attività di investimento oggetto del Contratto può essere alternativamente assolto mediante il procedimento istituito in attuazione dell'art. 2 commi 5 bis e 5 ter del D.Lgs. 8 ottobre 2007 n.179 e successive modificazioni con il ricorso all'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF).

L'ACF è un'Autorità le cui pronunce hanno carattere decisorio pur non essendo idonee ad acquisire efficacia di giudicato.

Possono essere sottoposte all'ACF, a meno che non siano già pendenti altre procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie sui medesimi fatti oggetto del reclamo, le controversie che implicano la richiesta di somme di denaro per un importo non superiore a 500.000 euro, relative alla violazione degli obblighi di informazione, diligenza, correttezza e trasparenza cui sono tenuti gli intermediari nei loro rapporti con gli investitori nella prestazione del servizio di investimento e di gestione collettiva del risparmio. Il ricorso deve essere proposto entro un anno dalla presentazione del reclamo all'intermediario ovvero, se il reclamo è stato presentato anteriormente alla data di avvio dell'operatività dell'ACF (9 gennaio 2017), entro un anno da tale data. Condizione per poter ricorrere all'ACF è aver preventivamente presentato un reclamo all'intermediario.

Per sapere come rivolgersi all'ACF e per maggiori informazioni si può consultare il sito www.acf.consob.it o il sito www.poste.it.

Il diritto di ricorrere all'Arbitro non può formare oggetto di rinuncia da parte dell'investitore ed è sempre esercitabile, anche in presenza di clausole di devoluzione delle controversie ad altri organismi di risoluzione stragiudiziale.

Resta comunque fermo il diritto del cliente di ricorrere all'Autorità Giudiziaria in relazione alla stessa controversia.

Il cliente può comunque presentare domanda di Arbitrato presso la Camera Arbitrale del Conciliatore BancarioFinanziario che trova disciplina nel Regolamento del procedimento di arbitrato presso la Camera arbitrale del Conciliatore BancarioFinanziario.

Detto regolamento può essere consultato sul sito del Conciliatore BancarioFinanziario www.conciliatorebancario.it, sul sito www.poste.it o rivolgendosi presso gli Uffici Postali.

Le modalità di reclamo e gli strumenti di risoluzione stragiudiziale delle controversie relativi al servizio di Deposito sono indicati nel Foglio Informativo “Servizio di custodia e amministrazione di strumenti finanziari (Deposito)”.

XI – Informazioni su costi ed oneri

Per ogni informazione relativa ai costi ed oneri si rinvia al documento “Scheda Condizioni Economiche”.